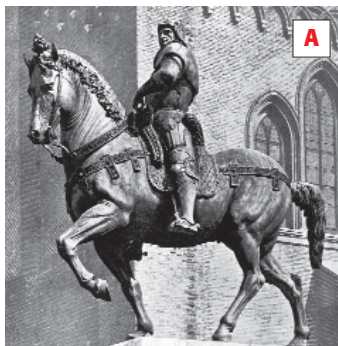


Parole per capire

1

Scegli per ciascuna parola la figura che la rappresenta. Attenzione: non devi adoperare tutte le figure.

- 1 predica
- 2 condottiero
- 3 signore



2

Scegli per ciascuna parola la giusta definizione. Attenzione: le definizioni sono in eccesso.

- | | |
|-------------------------|---|
| 1 signoria | A stato in cui i governanti sono eletti dai cittadini |
| 2 principato | B stato esteso su una o più regioni |
| 3 repubblica | C stato con leggi scritte |
| 4 stato nazionale | D forma di governo nella quale il potere è nelle mani di un solo potente signore |
| 5 stato regionale | E stato governato dal papa |
| | F stato governato da un signore che ha ottenuto un titolo nobiliare dall'imperatore o dal papa |
| | G stato comprendente un intero territorio nazionale |

3

Completa ogni frase scegliendo la parola giusta tra quelle indicate.

- 1 L'insieme dei nobili, cioè dei ricchi e dei potenti, prende il nome di (aristocrazia, territorio, popolo).
- 2 Enormi quantità di campi e pascoli di proprietà di un solo padrone si chiamano (regione, stato, latifondo).
- 3 Quando qualcuno conquista un territorio, si dice che estende il suo (dominio, equilibrio, problema).
- 4 Una persona investita di un ruolo pubblico si dice che ricopre una (crisi, carica, terraferma).

NOME

CLASSE

DATA

Cose da sapere

Un breve riassunto e una domanda guidata per ogni paragrafo

1 PRINCIPATI E STATI REGIONALI

Nell'Italia settentrionale e centrale, fra il XIII e il XIV secolo, alcune signorie ottennero il riconoscimento dell'imperatore o del papa, diventando così principati. Signori e principi ingrandirono poi i loro territori trasformandoli in stati regionali, estesi cioè su una o più regioni. In Italia le città furono sempre molto numerose, spesso in conflitto fra loro: perciò non si formò mai un unico stato nazionale comprendente l'intera penisola.

La situazione dell'Italia è uguale a quella dell'intera Europa? Guarda le cartine di pagina 304, poi rispondi.

In Italia non si formò uno stato nazionale

- A** come in nessun'altra zona d'Europa
- B** cosa che invece successe in Francia, Inghilterra e Spagna
- C** anche se lo stato della Chiesa lo avrebbe voluto

2 I PRINCIPALI STATI ITALIANI

Il ducato di Milano fu retto prima dalla famiglia dei Visconti poi da quella degli Sforza. Con il ducato di Milano venne spesso a conflitto la repubblica di Venezia, governata da poche famiglie ricche e potenti, perché entrambi gli stati miravano al possesso dell'entroterra veneto. Sotto la famiglia dei Medici, Firenze si trasformò prima da comune in signoria, poi in principato, allargandosi a tutta la Toscana. Lo stato della Chiesa si estendeva dal Lazio alla Romagna e, poiché comprendeva città potenti, era uno stato difficile da governare. Nel meridione il regno angioino di Napoli e quello aragonese di Sicilia, dopo un secolo di conflitti, si unificarono sotto i re d'Aragona. Nel Piemonte si affermò la dinastia dei Savoia.

A metà del XV secolo, grazie all'iniziativa di Lorenzo il Magnifico, finì un lungo periodo di guerre. Leggi a pagina 308 quale equilibrio fu raggiunto, poi rispondi.

L'equilibrio delle forze in Italia fu stabilito

- A** con la conquista di Costantinopoli nel 1453
- B** con la signoria di Cosimo de' Medici nel 1434
- C** con la pace di Lodi nel 1454

3 MINACCE SULL'ITALIA DIVISA

Il re di Francia Carlo VIII di Valois, aiutato da Ludovico Sforza duca di Milano, scese in Italia per conquistare il regno di Napoli; attraversò facilmente la penisola ma i signori italiani si preoccuparono e formarono una lega antifrancese. I Fiorentini, sotto la guida di Girolamo Savonarola, cacciarono i Medici e proclamarono la repubblica; quando Savonarola fu scomunicato, i Medici tornarono al potere.

Le divisioni fra gli stati italiani furono causa di aggressioni straniere per molto tempo. Leggi il perché a pagina 312, poi rispondi.

La discesa di Carlo VIII in Italia dimostrò che

- A** conquistare il territorio italiano era facile
- B** la Francia era lo stato più potente dell'Europa
- C** gli stati italiani erano molto uniti quando uno di loro veniva aggredito